

Il palmarès Il film di Julien Faraut conquista sia il premio Micciché che quello degli studenti. La Mostra del Cinema di Pesaro mette in luce anche "América" di Erick Stoll e Chase Whiteside

John McEnroe batte tutti

È il film francese dedicato a John McEnroe a vincere, con l'unanimità della giuria composta dall'attrice e regista Tea Falco, dal regista Paolo Franchi e dal documentarista Stefano Savona, il concorso della 54esima Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro. Il Premio Lino Micciché va a "John McEnroe: in the realm of perfection" di Julien Faraut, con la seguente motivazione: "avendo molto apprezzato la scelta eterogenea e coraggiosa dei film in concorso, la giuria assegna all'unanimità il Premio Lino Micciché all'opera di Julien Faraut per aver realizzato un film ossessivo e sorprendente, di rara raffinatezza stilistica, che, attraverso un montaggio dei materiali di repertorio insieme cinematograficamente radicale e filologicamente rispettoso, ci svela, sequenza dopo sequenza, l'intimità del suo protagonista".



plesso e raffinato realizzato da un duo di giovani cineasti statunitensi che si è aggiudicato diversi premi internazionali fra cui la menzione speciale al Festival di documentari danese Cph Dox. È curioso che lo stesso film abbia ottenuto anche il premio della giuria popolare: gli spettatori della "piazza" dell'edizione 2018 sono stati infatti chiamati a votare ogni sera, alla fine della proiezione, fino a venerdì, decretando "América" come il miglior film proiettato sul grande schermo di Piazza del Popolo.

Il concorso (Ri)montaggi

Il concorso (Ri)montaggi, primo e unico concorso in Italia, e uno dei pochi internazionali, dedicato ai video essay, da alcune edizioni di Pesaro Film Festival, è rivolto agli studenti di cinema delle università di tutto il mondo: quest'anno è stata creata una seconda sezione dedicata agli studenti delle scuo-



A sinistra, una scena del film "John McEnroe: In the realm of perfection" di Julien Faraut e, sopra, un frame di "América" di Erick Stoll e Chase Whiteside

le secondarie: il vincitore è risultato essere "I came in at the end, the best was over. the sopranos between collective imagination and reality" di Gianluca Badii, Emanuele Pilonero ed Edoardo Spallazzi.

I Corti in Mostra

Infine, la sezione Corti in Mostra - Animatori italiani oggi ha proposto una selezione, a cura di Pierpaolo Loffreda, delle migliori opere recenti d'animazione italiana, in partnership con Studio Universal che assegna un premio che consiste nell'acquisizione dei diritti pay per la trasmissione televisiva al Miglior Corto diretto da un regista italiano, selezionato da una giuria interna al Canale. Il corto vincitore è risultato "Merlot" di Marta Gennari e Giulia Martinelli, prodotto dal Csc Animazione di Torino.

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il podio

Premio Lino Micciché

JOHN MCENROE
IN THE REALM OF PERFECTION
[L'EMPIRE DE LA PERFECTION]
di Julien Faraut
(Francia, 2018, 95')

Premio Giuria Studenti

JOHN MCENROE
IN THE REALM OF PERFECTION
[L'EMPIRE DE LA PERFECTION]
di Julien Faraut
(Francia, 2018, 80')

Premio Del Pubblico

AMÉRICA
di Erick Stoll e Chase Whiteside
(Usa, 2018, 75')

Premio Studio Universal

MERLOT
di Marta Gennari e Giulia Martinelli, prodotto dal CSC Animazione di Torino

Concorso (Ri) montaggi

Sezione "Rimontaggi Università"
I CAME IN AT THE END
THE BEST WAS OVER
THE SOPRANOS BETWEEN
COLLECTIVE IMAGINATION
AND REALITY
di Gianluca Badii, Emanuele Pilonero ed Edoardo Spallazzi

STEADICAM
di Alessandro Baraero Dionisio Damiano Garofalo.